



**Rapporto Finale sugli
Esiti dell'Autovalutazione del Collegio Sindacale**

Esercizio 2021

Sommario

Introduzione / Obiettivi del Progetto	3
Metodologia.....	4
Conclusioni.....	5
Funzionamento dell'Organo	6
Attività del Collegio	8
Presidente del Collegio	8
Emergenza 2021	9
Raccomandazioni emerse dall'Autovalutazione 2020.....	9

Introduzione / Obiettivi del Progetto

L'efficacia dell'assetto organizzativo e di governo societario nelle banche è fortemente condizionata dall'operato dell'organo che esercita la funzione di controllo. Ad esso sono infatti attribuite elevate responsabilità in termini di verifica della regolarità delle attività di amministrazione e di vigilanza sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie.

In quest'ottica, Banca d'Italia con la circolare 285/2013¹ richiede che, oltre agli organi di supervisione strategica e - se collegiali - di gestione, anche l'organo con funzione di controllo delle banche svolga un'autovalutazione sulla propria composizione e sul proprio funzionamento, sulla base di criteri e modalità coerenti con le proprie caratteristiche. Tale autovalutazione è ispirata alle seguenti finalità:

- Assicurare una verifica del corretto ed efficace funzionamento dell'organo e della sua adeguata composizione;
- Garantire il rispetto sostanziale delle disposizioni di vigilanza e delle finalità che esse intendono realizzare;
- Favorire l'aggiornamento dei regolamenti interni a presidio del funzionamento dell'organo, in modo da assicurare la loro idoneità anche alla luce dei cambiamenti indotti dall'evoluzione dell'attività e del contesto operativo;
- Individuare i principali punti di debolezza, promuoverne la discussione all'interno dell'organo e definire le azioni correttive da adottare;
- Rafforzare i rapporti di collaborazione e di fiducia tra i singoli componenti;
- Incoraggiare la partecipazione attiva dei singoli componenti, assicurando una piena consapevolezza dello specifico ruolo ricoperto da ognuno di essi e delle connesse responsabilità.

La circolare 285/2013² prevede che l'organo con funzione di controllo periodicamente verifichi *"la propria adeguatezza in termini di poteri, funzionamento e composizione, tenuto conto delle dimensioni, della complessità e delle attività svolte dall'intermediario"*.

In ottemperanza a queste previsioni normative, il Collegio Sindacale di BCC Flumeri ha svolto la propria autovalutazione in riferimento all'esercizio 2021. Il processo è stato coerentemente condotto in conformità a quanto previsto:

- dalla Sezione VI della detta Circolare n.285 "Disposizioni di Vigilanza per le Banche" di Banca d'Italia del 17 dicembre 2013, e suoi successivi aggiornamenti;
- dall'articolo 26 del TUB;
- dalla Direttiva 2013/36/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 sull'accesso all'attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale sugli enti creditizi e sulle imprese di investimento s.m.i. (CRD IV);
- dalla Circolare n. 229/99 della Banca d'Italia, Istruzioni di Vigilanza per le Banche, Tit. II, Cap. 2;
- dal Progetto di Governo Societario approvato dal CdA della Capogruppo;
- dal Regolamento di Gruppo per la valutazione di idoneità degli Esponenti e l'autovalutazione degli Organi delle Banche Affiliate.

¹ Sezione VI, Autovalutazione degli organi, Principi generali.

² Sezione IV, Compiti e poteri degli organi sociali, Organo con funzione di controllo.

Metodologia

Il Collegio Sindacale di BCC Flumeri ha svolto il processo di Autovalutazione inerente all'esercizio 2021 con la finalità di stimolare e raccogliere le valutazioni dei suoi membri in merito al funzionamento del Collegio stesso, anche in considerazione della evoluzione del ruolo del Collegio Sindacale conseguente all'introduzione, negli ultimi anni, dei nuovi compiti di vigilanza attribuiti dalla normativa all'organo di controllo.

Alla fine del primo anno di mandato, il Collegio nella sua Autovalutazione 2021 si è concentrato sulle seguenti finalità:

- ✓ Analizzare il corretto ed efficace funzionamento dell'organo e la sua adeguata composizione;
- ✓ Valutare il sostanziale rispetto della normativa e degli obiettivi che le relative disposizioni intendono perseguire;
- ✓ Individuare gli eventuali punti di miglioramento e definire le azioni correttive da adottare;
- ✓ Consolidare i rapporti di collaborazione e di fiducia tra i singoli componenti, tra di essi ed il Consiglio di Amministrazione e con le funzioni interne preposte ai controlli;
- ✓ Incoraggiare la partecipazione attiva dei singoli componenti, assicurando una piena consapevolezza dello specifico ruolo ricoperto da ognuno di essi e delle connesse responsabilità.

L'Autovalutazione 2021 è stata condotta sulla base di un questionario a supporto compilato da ciascun Sindaco.





Tale documento è stato strutturato al fine di raccogliere informazioni quantitative, a fronte di domande organizzate in sezioni, e qualitative, stimolate da richieste di commenti e suggerimenti aperti per ognuna delle sezioni del questionario.

Considerato che il Collegio in carica è stato nominato dall'assemblea dei soci tenutasi nel maggio del 2021, in coerenza con il "Regolamento di Gruppo per la valutazione di idoneità degli Esponenti e l'autovalutazione degli Organi delle Banche Affiliate", il Questionario si è focalizzato sui temi inerenti al funzionamento del Collegio Sindacale ed in particolare:

- ✓ il funzionamento dell'organo;
- ✓ le attività svolte;
- ✓ il ruolo del Presidente.

Ciò, intendendo sostituita, per il primo anno di mandato dell'intero Collegio Sindacale, la relazione di autovalutazione della composizione dell'Organo dal verbale di verifica dei requisiti e dei criteri di idoneità degli Esponenti eletti, di cui alla seduta 403 del 22 giugno 2021.

Le opportunità di risposta alle domande del questionario sono state correlate ad una scala di valutazione, che ha offerto una metrica di valutazione flessibile alle osservazioni/percezioni fatte registrare dai destinatari in relazione alle tematiche sottoposte, secondo la seguente gradazione:

- | | | |
|---|--|---|
| ① | No – disaccordo – Basso |  |
| ② | Solo parzialmente – situazione da migliorare – Medio-basso |  |
| ③ | Sì, con talune eccezioni – sostanzialmente d'accordo – Medio-alto |  |
| ④ | Sì – totalmente d'accordo - Alto |  |

Relativamente ai risultati, le risposte "Alto", "Medio-alto" sono state interpretate come giudizi positivi e/o sostanzialmente positivi, in merito ai quali i profili di miglioramento sono assenti o particolarmente contenuti e/o adeguabili, eventualmente con *induction* appropriata. Le risposte "Basso" e "Medio-basso" sono invece state interpretate come valutazioni indicative di profili che necessitano di azioni di miglioramento.

Tutti i membri del Collegio Sindacale hanno compilato il questionario. Le risposte alle domande sono state esaminate attentamente e consolidate per coerenza di argomento; in questo modo offrendo una rappresentazione complessiva omogenea e non frammentata.

Nel presente documento di "Esiti dell'autovalutazione del Collegio Sindacale", richiamati i risultati della verifica dei requisiti condotta in occasione della nomina dei componenti, si analizzano le aree specifiche nelle quali è stato suddiviso il questionario, con l'aggiunta dei commenti, suggerimenti e/o raccomandazioni raccolti negli stessi.

Conclusioni

Di seguito le principali evidenze emerse dal processo di Autovalutazione del Collegio Sindacale di BCC Flumeri per l'esercizio 2021.

Con riferimento al profilo della composizione quali-quantitativa, si rimanda al verbale di verifica dei requisiti degli esponenti eletti di cui alla seduta 403 del 22 giugno 2021 nel corso della quale il Collegio deliberava che la dimensione e composizione dello stesso risulta complessivamente adeguata, tenuto conto della dimensione e complessità della Banca e nel rispetto delle previsioni di cui *"Modello di gruppo per la composizione quali – quantitativa ottimale degli organi Sociali e della Direzione delle banche Affiliate"*. Più in particolare, tutti i componenti soddisfano i requisiti e i criteri richiesti dalla normativa vigente per l'assunzione della carica, in termini di professionalità e competenza, indipendenza, onorabilità e correttezza, indipendenza di giudizio e disponibilità di tempo. La diversità di profili professionali e di genere assicura una bilanciata combinazione. Le competenze e conoscenze dei singoli componenti, che hanno già tutti ricoperto precedenti mandati in Banca, mostrano un più che adeguato mix complessivo arricchito dal notevole impegno di tempo fin qui registrato e dalla dedizione al ruolo dimostrata e riconosciuta e apprezzata dalla Banca. La profonda e ampia esperienza maturate dai singoli è da ritenersi idonea a garantire un più che adeguato presidio del Sistema dei controlli interni e una efficace ed efficiente attività di verifica. Tuttavia, in considerazione delle dimissioni rassegnate da un sindaco supplente in data 21 giugno 2021, il Collegio deve essere integrato, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9, comma 1 del Regolamento emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto n. 169/2020, con la nomina di un altro sindaco supplente, da individuarsi, come previsto in occasione della prossima assemblea sociale, tra soggetti che abbiano esercitato attività di revisione legale dei conti per almeno un triennio, non essendo dotato di tale requisito professionale l'unico sindaco supplente in carica. Nelle more di tale integrazione, non sono state ravvisate particolari criticità, anche in ipotesi di eventuale subentro del supplente ad un effettivo, in quanto tutti i tre componenti effettivi attuali risultano iscritti al registro dei revisori legali e hanno svolto attività di revisione legale per almeno un quinquennio.

Nel ruolo di Organismo di Vigilanza – ex D.Lgs 231/01 - attribuito al Collegio si registra la necessità di valutare l'opportunità di acquisire un supporto consulenziale esterno in materia giuridica e penale in particolare.

Positive e di valore vengono valutate lo spirito di collaborazione e l'attenzione offerta dai Sindaci al Consiglio e al management della Banca, con cui si registra, nel rispetto dei rispettivi ruoli, un proficuo scambio, sebbene rilevatosi meno agevole e diretto a causa delle limitazioni alle presenze in sede dovute al protrarsi della pandemia.

Il Funzionamento dell'Organo nel 2021 è valutato più che adeguato, in considerazione dei rilevanti e complessi impegni attribuiti e nonostante il protrarsi della fase emergenziale. Tra gli spunti di miglioramento, emerge chiaramente la necessità della messa disposizione di un archivio informatico per i documenti del Collegio e la possibilità di avere accesso digitale alla documentazione necessaria all'attività dell'Organo, oggi disponibile solo con la presenza fisica in Banca o su specifica richiesta per riceverla via email.

La preparazione e la verbalizzazione delle riunioni del Collegio e dell'OdV, oltre la partecipazione quasi sempre totalitaria dei Sindaci alle riunioni consiliari, in media convocate due volte al mese, attestano l'impegno, la presenza e l'adeguato presidio del Collegio sulle attività della Banca. Le modalità di lavoro a distanza, imposte in alcuni periodi dell'anno dalla pandemia, hanno, per certi versi, contribuito ad una maggior efficienza nello svolgimento delle riunioni del Collegio, consentendo di ridurre la durata media, seppure con conseguente maggiore impegno temporale per preparazione delle stesse e predisposizione dei verbali.

Riguardo la partecipazione dei sindaci alle riunioni del Consiglio di amministrazione è segnalata l'opportunità, in alcuni casi di particolare rilievo, di interventi più incisivi da parte di tutti i componenti atti a contribuire all'efficacia dell'attività di stimolo e impulso svolta dall'Organo di Controllo.

Giudizi di adeguatezza sulle attività del Collegio sono attribuiti rispetto al clima e alle modalità di svolgimento delle riunioni dell'Organo, nonché al contributo al dibattito e alla efficace attività di verifica svolta dai Sindaci, tutti pienamente consapevoli del loro ruolo e responsabilità.

Pareri molto positivi e concordi sul ruolo e l'operato della Presidente del Collegio, cui vengono riconosciute grande esperienza e competenza, leadership e costante attenzione e cura al funzionamento complessivo del Collegio.

Funzionamento dell'Organo

Il Collegio Sindacale, nella sua qualità di organo con funzione di controllo, ai sensi della normativa vigente e dello Statuto, esercita le seguenti funzioni:

- Vigila sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Vigila sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e del sistema amministrativo - contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione, nonché sul processo di revisione legale dei conti;
- Vigila sull'adeguatezza, efficienza e funzionalità del sistema dei controlli interni; in questo contesto, accerta l'efficacia di tutte le strutture e funzioni coinvolte nel sistema dei controlli e l'adeguato coordinamento delle medesime;
- Vigila sull'adeguatezza, efficienza e funzionalità del processo di gestione dei rischi; in questo contesto vigila sull'adeguatezza, efficienza e funzionalità del sistema di governo e gestione dei rischi.

I controlli del Collegio Sindacale hanno riguardato e riguardano trasversalmente tutta l'organizzazione aziendale, includendo verifiche in ordine ai sistemi e alle procedure, ai diversi rami di attività, all'operatività e agli aspetti organizzativi. Il Collegio incontra regolarmente i referenti delle strutture di *audit* e controllo, rapportandosi, parallelamente, anche con le strutture di controllo di Capogruppo.

Il Collegio Sindacale ha espresso i pareri richiestigli, quale organo di controllo, in conformità con quanto previsto dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

Su tutte le numerose e articolate attività di vigilanza, attribuite al Collegio dalla normativa e da regolamenti e Statuto, i giudizi sono tutti positivi, con particolare riguardo al sistema dei controlli interni, alla corretta amministrazione e all'adeguatezza degli assetti organizzativi e contabili e, in primis, all'osservanza delle norme di legge e statutarie anche con riferimento alle singole operazioni.

Il complesso delle attività svolto dal Collegio nel 2021 ha comportato un impegno di tempo e presenza significativo, come evidenziato dai dati raccolti sul numero e sulla durata delle riunioni del Collegio e dell'OdV, oltre che dalla partecipazione costante, attiva e proficua dei Sindaci di CdA.

	N. riunioni	durata media	% Partecipazione Collegio *
Collegio OdV CdA	17	02:50	100% (1 assenza di singolo componente)
	4	03:00	100%
	26	04:50	100% (2 assenze di singolo componente)
* % sulla base della partecipazione di ciascun Sindaco			

Le modalità di lavoro a distanza indotte dal protrarsi dell'emergenza sanitaria hanno contribuito a una riduzione della durata media delle riunioni del Collegio, più che compensata da un incremento del tempo individualmente dedicato dai componenti, tenuto conto anche dei limiti degli strumenti a disposizione, per le attività di preparazione e di raccolta e analisi della documentazione necessaria alle verifiche sindacali. Per il Presidente si aggiungono i tempi di verbalizzazione.

L'impegno temporale è integrato dall'attività che i Sindaci dedicano al ruolo di componenti dell'Organismo di Vigilanza, che si è riunito 4 volte nel corso del 2021, con una durata media di circa tre ore, cui vanno aggiunti, anche in questo caso, i tempi di preparazione e di verbalizzazione, affidate a rotazione ai tre Sindaci componenti dell'OdV.

Le valutazioni sul funzionamento dell'Organismo di Vigilanza (ex D.Lgs. 231/01) risultano sostanzialmente positive.

Tra i suggerimenti raccolti si segnala di valutare l'opportunità di potenziare le competenze giuridiche, in particolare penalistiche, con il ricorso a consulenti esterni.

Emerge anche la necessità di completare in tempi brevi l'aggiornamento del Modello di Organizzazione e Gestione adottato dalla Banca, in accordo alla evoluzione della normativa vigente e alle modifiche intervenute nella struttura organizzativa e nella regolamentazione interna. Opportuno, altresì, finalizzare la programmata razionalizzazione dei flussi informativi destinati all'ODV al fine di evitare ridondanze e duplicazioni e garantire la regolare produzione degli stessi.

Si suggerisce infine di proseguire anche le attività di sensibilizzazione dell'intera struttura e diffusione della cultura in materia assicurando formazione differenziata in considerazione dei ruoli e delle responsabilità dei destinatari all'interno della struttura organizzativa.

Sulla collaborazione e l'efficacia del presidio dei temi comuni e lo scambio di informazioni con i diversi organi, quali il Consiglio di Amministrazione e l'Autorità Competente, le valutazioni sono sostanzialmente positive.

Anche per quanto riguarda la collaborazione con le diverse funzioni di controllo interno i giudizi si confermano di sostanziale adeguatezza.

Attività del Collegio

Sullo svolgimento delle riunioni del Collegio, i giudizi raccolti sono in prevalenza di totale adeguatezza circa il clima e le modalità di svolgimento delle riunioni e la consapevolezza del ruolo e delle funzioni che i Sindaci sono chiamati a svolgere e che esercitano in piena indipendenza di giudizio.

Adeguate risulta anche la valutazione sul positivo rapporto di reciproca stima collaborazione e fiducia. Dai commenti raccolti, si registra coesione tra i membri del Collegio Sindacale, capacità di ascolto delle problematiche in discussione, accettazione dei diversi punti di vista e del dissenso, spirito di collaborazione e orientamento alla valorizzazione reciproca delle competenze. I Sindaci si percepiscono orientati positivamente al confronto dialettico.

Anche il giudizio sul contributo propositivo al dibattito e alla efficace attività di verifica portato dai Sindaci, risulta sostanzialmente adeguata. Positiva la valutazione complessiva sulla durata e frequenza delle riunioni.

Adeguate sono giudicate le relazioni con il CdA e la Direzione della Banca, anche in virtù dell'apprezzato supporto fornito dai Responsabili delle varie funzioni aziendali.

Si evidenzia, unanime, l'esigenza di poter disporre di un ordinato archivio informatico per la consultazione a distanza della regolamentazione interna, dei verbali del Consiglio di Amministrazione e di ogni altro documento necessario allo svolgimento delle attività proprie dell'Organo, nonché di un ambiente condiviso per la gestione dei verbali del Collegio e dell'ODV con i relativi allegati e dei flussi informativi agli stessi indirizzati.

Presidente del Collegio

La valutazione espressa dai Sindaci effettivi sul ruolo e l'operato del Presidente del Collegio risulta assolutamente positiva e di totale adeguatezza su tutti i fattori valutati.

Emergenza 2021

Il Collegio Sindacale si giudica positivamente sulla capacità di reagire ed operare nel protrarsi del contesto pandemico.

Ha continuato a lavorare con assiduità ed efficacia, realizzando anche efficienze operative nello svolgimento delle riunioni dell'Organo, garantendo, nel contempo, la partecipazione alle riunioni del Consiglio.

I margini di miglioramento risiedono nell'opportunità di rendere disponibili al Collegio sistemi che lo rendano autonomo nell'organizzazione di riunioni a distanza, senza ricorso a dotazioni personali.

Raccomandazioni emerse dall'Autovalutazione 2020

- Permane l'opportunità di organizzazione di sessioni formative indirizzate specificamente all'Organo di Controllo al quale, allo stato, la formazione è garantita esclusivamente mediante la partecipazione a incontri formativi dedicati indistintamente ad amministratori e sindaci;
- Permane l'esigenza di un repository normativo e documentale per la consultazione da remoto e l'archiviazione della documentazione del Collegio;
- Migliorata la preparazione pre-consiliare grazie all'adozione di un applicativo dedicato alla gestione delle sedute del consiglio di amministrazione su cui viene caricata la documentazione per l'informativa preventiva, la cui completezza e tempestività fa registrare ambiti di ottimizzazione. In occasione della previsione di punti all'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione di natura delicata e/o rilevante sono state convocate preventive riunioni del Collegio Sindacale per la necessaria discussione/condivisione della posizione dell'Organo di Controllo rispetto agli stessi;
- In attesa dell'aggiornamento del Modello 231 non sono state ancora assunte determinazioni in merito a un eventuale potenziamento delle competenze giuridico-penalistiche dell'Organismo di Vigilanza mediante ricorso ad un supporto consulenziale esterno.
- Migliorata la conoscenza delle nuove procedure introdotte dalla normativa di Gruppo anche mediante la partecipazione ad iniziative formative specifiche proposte dalla Capogruppo. Inoltre il Collegio riceve un contributo dalla compresenza del Presidente nell'Organo di Controllo di Capogruppo che nel suo ruolo ivi svolto partecipa alle sedute di discussione ed approvazione dei Regolamenti di Gruppo che la Banca è chiamata a recepire.

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Mariella Rutigliano

Rag. Armando Zaffiro Puopolo

Rag. Giuseppe Mastandrea

